

MI: DELL'AMBIENTE
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Commissione Tecnica di Verifica
 dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
 Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
 di N° 4 fogli è conforme al
 suo originale.

Roma, li 11-06-2015

[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 1197 del 29.05.2015

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

Progetto:	<p><i>Variante ex art. 169 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.</i></p> <p><i>Linea ferroviaria Palermo-Messina Tratto Fiumetorto – Cefalù –Ogliastrillo Compresa la galleria "Monte Poggio Maria" Sottopasso al Km 55+918, Rampa di accesso lato mare Progetto Esecutivo – I Lotto Variante</i></p> <p>IDVIP 2979</p>
Proponente:	<p>ITALFERR S.P.A.</p>

[Handwritten initials]

[Handwritten signatures and initials at the bottom]

1. PREMESSA

Oggetto del presente parere è la verifica, nell'ambito del Progetto Esecutivo: "Linea ferroviaria Palermo Messina tratto Fiumetorto-Cefalù-Ogliastrillo - Compresa la galleria Monte Poggio Maria", presentato dalla Società Italferr S.p.A., ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, dell'applicabilità, della proposta di Variante presentata con l'istanza prot. ACS.SIC.0020749.15.U del 11/03/2015, relativa al "Sottopasso ubicato al Km 55+918 della linea: rampa di accesso lato mare".

Oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. della sussistenza o meno delle condizioni di comma 3 dell'art. 169 citato, per il quale le proposte di variazione progettuale possono essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

La proposta di Variante interviene a valle della proposta del Comune di Campofelice, presentata con nota prot. n. 18087 del 18.09.2008 in fase successiva alla consegna dei lavori, di adozione di una soluzione alternativa per la realizzazione della rampa lato mare del sottovia di progetto "SL 12", al Km 55,918 della Linea storica, in considerazione del fatto che la predetta rampa, così come prevista dal Progetto Definitivo autorizzato in Conferenza di Servizi, interferirebbe con delle villette esistenti.

2. ITER TECNICO-AMMINISTRATIVO

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi

VISTO il Parere n° 724 del 28 novembre 2003, con il quale l'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al progetto " Linea ferroviaria Palermo Messina tratto Fiumetorto-Cefalù-Castelbuono";

PRESO ATTO che il suddetto Progetto è stato successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi, con sessione conclusiva del 03.10.2003, come da verbale emesso in data 11.02.2004;

VISTO il Parere, emesso con prot. DSA-2007-19384 del 10/7/2007, con il quale l'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA ha approvato la "Relazione di ottemperanza" sul progetto della sub-tratta "Linea ferroviaria Palermo Messina tratto Fiumetorto-Ogliastrillo";

PRESO ATTO che la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM, con nota prot. DVA-2014-

29702 del 18/09/2014, ha trasmesso la comunicazione sull'esito positivo delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità della istanza di cui sopra e per lo svolgimento della procedura ex art. 169, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla Variante presentata.

PRESO ATTO che in data 14/04/2015, con nota prot. CTVA-2015- 0001242, il Presidente della Commissione Via procedeva alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, per l'espletamento della suddetta procedura.

PRESO ATTO che la Documentazione consegnata da ITALFERR S.p.A. con nota prot. ACS.SIC.0020749.15.U del 11/03/2015, contestualmente alla citata istanza, consistente in :

- Inquadramento territoriale;
- Elaborati di Progetto Esecutivo;
- Elaborati proposta progettuale di variante.
- Elaborato di confronto.
- Nota Comune di Campofelice di Roccella n. prot. 18087 del 18.09.2008;
- Delibera Consiglio Comunale Campofelice di Roccella n°59 del 24.11.2008;

RICORDATE tutte le caratteristiche dell'opera in generale e degli interventi specifici di seguito esposti:

3. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA

L'intervento in oggetto è inserito fra quelli strategici di preminente interesse nazionale di cui all'allegato 2 alla delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 (Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche) e prevede il raddoppio del binario nel tratto compreso fra Fiumetorto e Castelbuono (via Cefalù), come parte dell'itinerario Palermo - Messina, tuttora penalizzato dall'esistenza di tratte a semplice binario. Il progetto rientra negli strumenti di programmazione settoriale nazionale e regionale ed in particolare tra quelli della L.443/2001, (c.d. Legge obiettivo) e relativa Delibera CIPE n_121 del 21 dicembre 2001, negli interventi previsti dal Piano Generale Trasporti, nonché nell'Accordo di Programma Quadro per il Trasporto Ferroviario, rientrante nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Regione Sicilia in data 13.9.1999.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il Progetto Definitivo relativo alla linea ferroviaria Fiumetorto-Ogliastrillo, comprensivo del progetto delle opere di attraversamento della linea ferroviaria, è parte dell'intervento di 1° fase relativo al raddoppio della linea ferroviaria Palermo-Messina e più precisamente quello relativo al tratto compreso tra Termini Imerese e Lascari (tratta Fiumetorto-Ogliastrillo), per una lunghezza complessiva di circa 20 Km. Trattasi del primo dei lotti del più ampio progetto di raddoppio della linea ferroviaria Palermo-Messina, tratto Fiumetorto-Cefalù-Castelbuono, approvato in Conferenza di Servizi come da provvedimento finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n° 208/CdS-Op-Min del 11/02/2004, e da Decreto di Compatibilità Ambientale n. 724 del 28 Novembre 2003.

Il progetto si inserisce nel programma generale di implementazione di tutta la linea Palermo-Messina tuttora penalizzata dall'esistenza di tratte a semplice binario che, con progetto di raddoppio di questa come di altre tratte, porterebbe ad un notevole incremento nell'offerta dei servizi di trasporto a diverso livello :

- nazionale per i collegamenti viaggiatori e merci;
- locale per la sua valenza di trasporto metropolitano verso il capoluogo regionale.

Il progetto in esame pur prevedendo il raddoppio di linea esistente per circa il 33% del percorso, non è incompatibile con le destinazioni d'uso contenute nei PRG dei Comuni attraversati, pur nella necessità di alcuni interventi nella rete viaria locale.

Il tracciato si mantiene in aree costiere pianeggianti per tutto il primo tratto, da Fiumetorto a Lascari, dall'inizio alla progressiva km 58+500 circa, si sviluppa su depositi marini che ospitano una consistente falda a pelo libero, con superficie freatica a 2÷3 metri dal piano di campagna, su cui non si evidenziano dissesti di rilevante importanza; nella seconda parte, invece, interessata prevalentemente da terreni di natura flyschoidi, in aree a morfologia collinare o montana, in cui sono presenti dinamiche di versante accentuate e dove sono segnalati fenomeni di dissesto, la soluzione progettuale, sviluppata prevalentemente in galleria, non produce interferenze con i suddetti dissesti.

Dal punto di vista vegetazionale, faunistico ed ecologico, l'area su cui si sviluppa il tracciato, relativamente alla

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

prima parte (dall'inizio alla stazione di Lascari), è in genere povero di elementi di naturalità, dominando le colture agrarie di tipo seminativo o orticolo; nella seconda parte, di maggior interesse dal punto di vista degli aspetti vegetazionali, ecologici e paesaggistici, le aree interessate vengono invece attraversate, a minimizzazione degli impatti, con un tracciato quasi tutto in galleria.

4.1. PROPOSTA DI VARIANTE

La soluzione di progetto approvata prevedeva, nel territorio del comune di Campofelice di Roccella, la realizzazione di uno scatolare di sottopasso alla ferrovia, denominato Sottovia Campofelice 2°, la cui rampa di uscita/ingresso lato mare, interferiva pesantemente con 2 villette private, come illustrato nella planimetria allegata (lato Progetto). Il Comune, pur se in fase successiva alla consegna dei lavori, con nota prot. n. 18087 del 18.09.2008, ha trasmesso al Proponente una proposta di Variante che prevedeva l'adozione di una soluzione alternativa per la realizzazione della rampa lato mare del sottovia "SL 12", al Km 55,918 della Linea storica, illustrandola con la planimetria acclusa nel documento allegato (lato Variante).

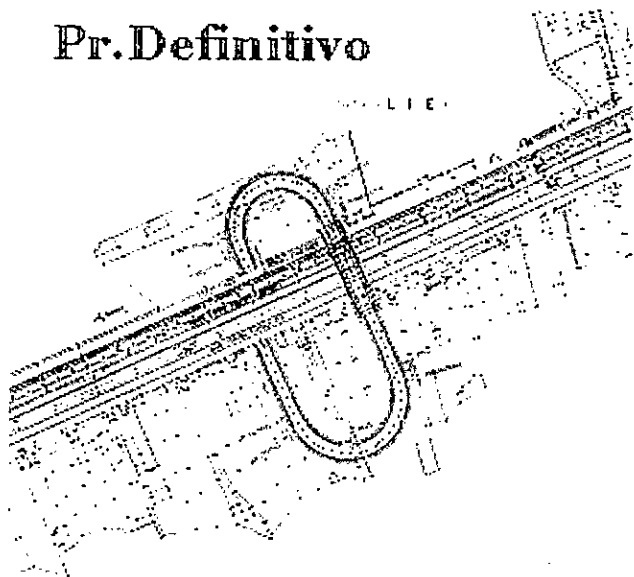
A tal proposito, si rileva che il Comune di Campofelice ha successivamente approvato, con delibera Consiliare n°59 del 24.11.2008, la variante allo Strumento Urbanistico a recepimento della diversa soluzione della rampa del sottovia da esso stesso proposta.

In seguito alla proposta il Contraente Generale ha sviluppato una modifica del Progetto Esecutivo riguardante la rampa lato mare del sottovia in oggetto, modifica che consentirebbe di superare la citata interferenza con le costruzioni esistenti, in conformità alla soluzione del Comune di Campofelice. Detta variazione, a giudizio del Proponente, non costituisce modifica rilevante rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo di I Fase, considerato che la variante risulta essere contenuta nell'ambito delle zone di rispetto definite dall'art. 12 del DPR 327/2001 oltre che a riguardare una modesta entità di una parte d'opera.

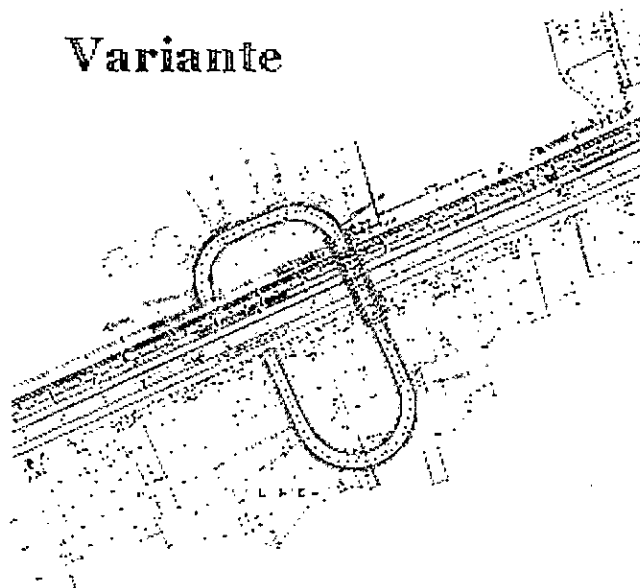
Si fa presente, altresì, che in forza alla dichiarazione di Pubblica Utilità del 12.10.2004, successivamente prorogata al 09.10.2009, in data 07.10.2011 sono stati emessi i decreti di espropriazione in conformità alle previsioni di Progetto Esecutivo di I Fase, che prevedono l'acquisizione degli immobili interferiti, che nel caso di adozione della variante, potrebbero comportare la sola rettifica dei loro contenuti, facendo rientrare la necessità della demolizione delle suddette villette.

La variante, come illustrato nelle planimetrie allegate, consiste infatti solo in una diversa riprofilatura planimetrica della rampa lato mare della viabilità di accesso al citato sottovia, diminuendo le aree in esproprio.

Pr. Definitivo



Variante



5. VALUTAZIONI

VALUTATO che per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la Variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al

progetto precedentemente approvato e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

ESPRIME PARERE

**ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006,
che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**

sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa al progetto "Linea ferroviaria Palermo-Messina, Tratto Fiumetorto - Cefalù -Ogliastrillo, Compresa la galleria "Monte Poggio Maria", Sottopasso al Km 55+918, Rampa di accesso lato mare", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

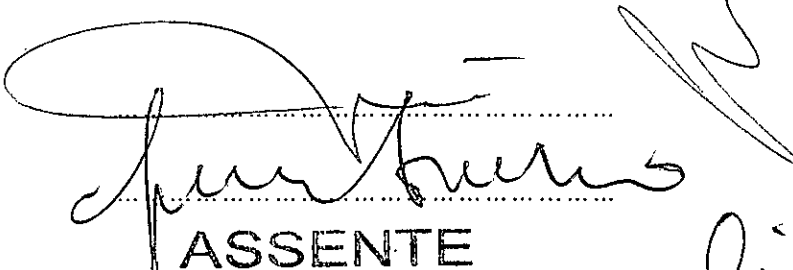
Dott. Andrea Borgia

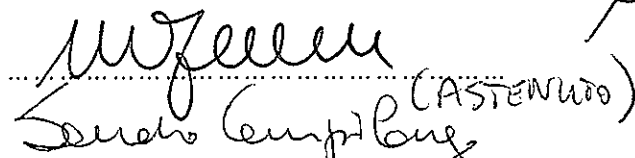
Ing. Silvio Bosetti


Ing. Stefano Calzolari

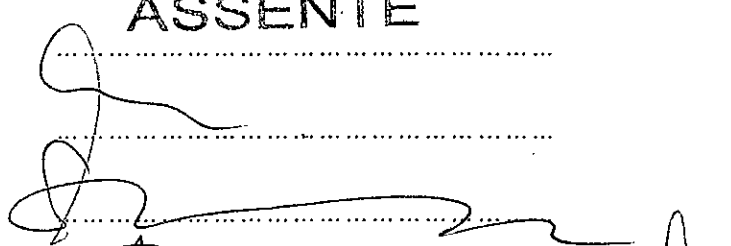
Ing. Antonio Castelgrande

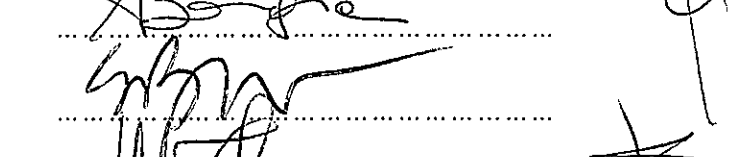
Arch. Giuseppe Chiriatti

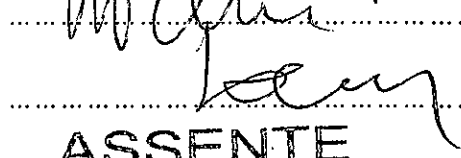

ASSENTE

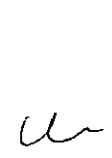


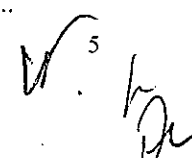

ASSENTE (CASTENUOVO)


ASSENTE


ASSENTE


ASSENTE

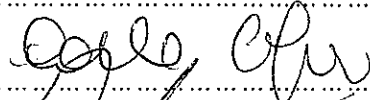

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli



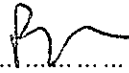
Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Dott. Marco De Giorgi

ASSENTE

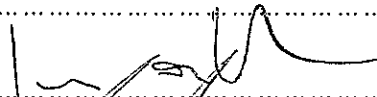
Ing. Chiara Di Mambro



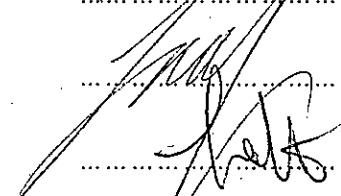
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

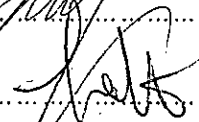
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

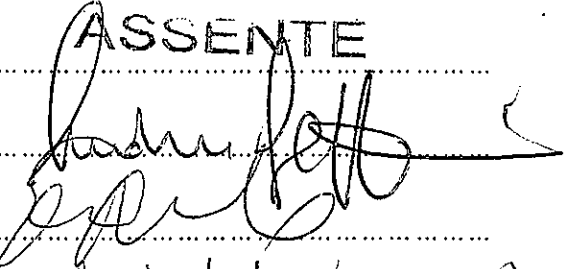
Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

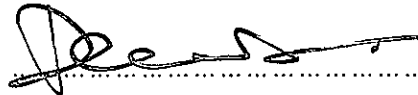


Arch. Sergio Lembo

Solo a Nardo (ASTENDE)

Arch. Salvatore Lo Nardo

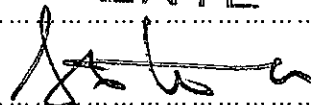
Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

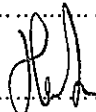
Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi
ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

V. Ruggiero
X. S. S.

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani